Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale francato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

Num. 219

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	Anno	L. 42	Sem.	22	Trim.	12
Per le Provincie del Regno		»	» 46	»	24	»	13
Svizzera		»	» 58	»	31	»	17
Roma (franco ai confini)		»	» 52	»	27	»	15

Firenze, Giovedì 11 Agosto

Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	Anno	L. 82	Sem.	48	Trim.	27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		»	» 112	»	60	»	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	» 82	»	44	»	24

PARTE UFFICIALE

Il N. 5762 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto.

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Vista la dimanda del presidente della Società italiana di scienze, detta Società dei XL, residente in Modena, con la quale chiede che detta Società sia autorizzata ad accettare una donazione fattale, sin dal 1867, dal compianto senatore professore Carlo Matteucci, per la istituzione di un premio consistente in una medaglia d'oro del valore di lire dugento, da conferirsi al fisico italiano o straniero, che entro l'anno con opere o scoperte abbia maggiormente contribuito al progresso della scienza;

Visto che la donazione Matteucci ebbe già esecuzione perchè fu conferito il premio, e che ora non trattasi se non di regolarizzarla a modo che sia resa perpetua la istituzione del premio;

Viste le dichiarazioni della erede signora Robinia Young-Matteucci, vedova del donatore;

Visto il parere del Consiglio di Stato 31 maggio 1870;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. La Società italiana di scienze, detta Società dei XL, in Modena, è autorizzata ad accettare la predetta donazione del fu senatore Matteucci, e presso la detta Società, secondo la volontà del donatore, confermata dalle dichiarazioni della sua moglie ed erede, signora Robinia Young-Matteucci, è istituito un premio Matteucci consistente in una medaglia d'oro del valore di lire dugento, che la detta Società conferirà ogni anno al fisico italiano o straniero, che con opere o scoperte abbia maggiormente contribuito al progresso della scienza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 10 luglio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

C. Correnti.

Il N. 5782 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 1° agosto corrente, col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio 10° di Napoli, n° 268;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche, 17 dicembre 1860, n° 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale 10° di Napoli, n. 268, è convocato pel giorno 28 stesso mese affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 4 settembre prossimo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 4 agosto 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. Lanza.

Il Numero 5780 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Regio decreto 24 settembre 1868, n. 4634;

Udito il Consiglio superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il secondo comma dell'articolo 5 del citato Nostro decreto 24 settembre 1868, n. 4634, è abolito.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 31 luglio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. Acton.

Il Num. MMCCCCXVI *(parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visti gli statuti e gli atti relativi alla costituzione della Società in accomandita ad azioni nominative per la stagionatura, l'assaggio e la purga delle sete, sedente in Milano sotto la ragione sociale Ratti e Compagnia;

Visto il titolo VII, libro I, del Codice di commercio;

Visti i Reali decreti del 30 dicembre 1865, n. 2727, e del 5 settembre 1869, n. 5256;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Società in accomandita per azioni nominative, sotto la ragione sociale Ratti e Compagnia, costituitasi in Milano per iscrittura privata del 31 marzo 1870, depositata in atti del notaio D. Guenhati, è autorizzata, e gli statuti uniti a detta scrittura ed adottati colla deliberazione sociale dello stesso giorno 31 marzo 1870 sono approvati con le modificazioni prescritte dal presente decreto.

Art. 2. Le modificazioni da introdursi nello statuto della Società sono le seguenti:

a) L'articolo 10 è riformato in questi termini:

« Art. 10. La proprietà delle azioni si stabilisce mediante inscrizione sui libri della Società, e se ne fa la cessione per dichiarazione sui libri medesimi, firmata dal cedente e dal cessionario o da un loro mandatario speciale. Ogni azione è indivisibile. Una cartella può contenere più azioni. »

b) L'articolo 11 è soppresso.

c) Nell'articolo 20, in fine del primo periodo che termina colle parole « cui appartenevano, » è inserita la disposizione seguente: « osservate però sempre le disposizioni contenute negli articoli 153 e 154 del Codice di commercio. »

d) In fine dell'articolo 41 sono aggiunte queste parole: « e gli azionisti ai termini dell'articolo 144 del Codice di commercio. »

e) Nell'articolo 58 le parole « tali modificazioni verranno deliberate dall'assemblea generale nel modo indicato dagli articoli 56 e 57, » sono sostituite dalle parole seguenti: « sono regolate dalle disposizioni degli articoli 55 e 56, e sono soggette alla approvazione governativa le deliberazioni concernenti l'aumento del capitale, la proroga della durata, il cambiamento della ragione sociale e qualunque altra mutazione dello statuto. »

f) Nell'articolo 62, in fine, alle parole « degli articoli 56 e 57, » sono sostituite queste parole: « degli articoli 55 e 56. »

Art. 3. La Società contribuirà per annue lire cento nelle spese degli uffici d'ispezione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 18 luglio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

Castagnola.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. decreti del 12 luglio 1870:

Quadrio Omobono, vicecancelliere del tribunale civile e correzionale di Como, promosso dalla 2ª alla 1ª categoria;

Colombo Luigi, id. di Lodi, id. dalla 3ª alla 2ª categoria;

Bianchi Alessandro, id. di Lecco, id.;

Antoniani Ludovico, id. di Brescia, id. dalla 4ª alla 3ª categoria;

Allegri Luigi, id., id.;

De Pandi Giuseppe, vicecancelliere aggiunto presso la Corte d'appello di Napoli, id. dalla 2ª alla 1ª categoria;

Falconis Luigi, id., id.;

Porpora Francesco, id., id.;

Celentano Giovanni, id., id.;

Andella Francesco Paolo, cancelliere della pretura di Ugento, tramutato alla pretura di Casarano;

Tuccillo Bernardo, id. di Montecalvo, id. di Capri;

Valvo Felice, id. di Aidone, id. di Linguaglossa;

Bellotti Ferdinando, id. di Butera, id. Mazzarino;

Console Gregorio, vicecancelliere nella pretura di Capri con incarico di reggerne la cancelleria, tramutato collo stesso incarico alla pretura di Montecalvo;

De Raho Francesco, id. di Casarano id., id. di Vernole;

Ponti Ermenegildo, id. di Vareso, id. di Gavirate;

Manfredi Francesco, id. di Gavirate, id. di Varese;

Da Ponte Gaetano, commesso di stralcio presso la Corte d'appello di Trani, nominato vicecancelliere nella pretura di Andria con incarico di reggerne la cancelleria;

Auriemura Felice, vicecancelliere aggiunto al tribunale civile e correzionale di Santa Maria, chiamato a reggere il posto di segretario alla R. procura presso il tribunale civile e correz di Potenza;

Savelli Gaetano, vicecancelliere nella pretura di Pesaro, nominato cancelliere nel mandamento di Spello;

Carnevale Giuseppe, segretario della procura già presso la Corte d'appello di Palermo sospeso dalla carica, nominato vicecancelliere alla Corte d'appello di Bologna;

Arnone Vincenzo, vicecancelliere della pretura di Cirò, tramutato alla pretura di Cinquefrondi;

Buzzanca Filippo, id. di Cinquefrondi, id. di Scilla;

Slatri Wast, id. 1° di Ancona, id. di Pesaro;

Giardinieri Augusto, id. di Sant'Angelo in Vado, id. 1° d'Ancona;

Vietri Giuseppe, id. di Traveretolo, id. di Borgo San Donnino;

Baracchi Pompeo, vicecancelliere aggiunto al tribunale civ. e correz. di Pavullo, nominato vicecancelliere presso lo stesso tribunale;

Colli Ferdinando, abilitato agli uffici di cancelleria, nominato vicecancelliere aggiunto presso il suddetto tribunale;

De Gaudenzi Carlo, cancelliere della pretura di Sinigaglia, nominato cancelliere del tribunale civile e correzionale di Pesaro, cessando dall'incarico delle funzioni di cancelliere di cui era rivestito al tribunale commerciale di Sinigaglia;

Gelati Icilio, scrivano nella cancelleria del tribunale civile e correz. di Parma, nominato vicecancelliere nella pretura di Traversetolo;

De Mutiis Giuseppe, commesso di stralcio presso il tribunale civile e correzionale di Lucera, nominato vicecancelliere aggiunto presso lo stesso tribunale;

Rugarli Remigio, vicecancelliere nella pretura di Bettola, collocato in aspettativa per motivi di salute;

Guglieri Gio. Battista, vicecancelliere aggiunto al tribunale civ. e correz. di Lucera, id.;

Scambelluri Vincenzo, vicecancelliere della Corte d'appello di Catanzaro, incaricato di compiere le funzioni di cancelliere al tribunale civile e correz. di Cosenza per mesi sei;

Pico Cesare, cancelliere del 1° mandamento di Pavia, collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Elenco di disposizioni nel personale giudiziario fatte con RR. decreti del 24 luglio 1870:

Bruschi Filippo, nominato vicepretore del mand. di Spezia;

Pagano Giuseppe, id. di Priorato di Messina;

Oliva Giuseppe, id. id.;

Rossi Lorenzo, uditore applicato all'ufficio del procuratore del Re presso il tribunale civ. e correz. di Genova, destinato in temporanea missione al mand. di Spezia per esercitarvi le funzioni di vicepretore;

Mugnai Ottorino, vicepretore dal mandam. di Cascina, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

(*Divisione 2ª, sezione Commercio.*)

Si porta a conoscenza del pubblico la seguente traduzione dell'articolo che il governo di S. M. I. il Sultano decretò debba surrogare l'articolo 1° del Codice di commercio marittimo ottomano, pel quale, con la condizione ivi espressa, un bastimento appartenente ad un suddito ottomano può d'ora innanzi essere venduto anche ad uno straniero.

Nessuna persona, fuorchè i sudditi ottomani, non potrà possedere in tutto o in parte un bastimento con bandiera ottomana. Nondimeno ogni bastimento appartenente a un suddito ottomano potrà essere venduto per intiero a uno straniero a condizione del ritiro del *Berat* e degli altri documenti che constatano che il bastimento è ottomano.

Firenze, addì 9 agosto 1870.

Il Direttore Capo della 2ª Divisione
V. Vignolo.

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI

PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(*Seconda pubblicazione*)

Coerentemente al disposto degli articoli 178 e 179 del regolamento per le Casse dei depositi e dei prestiti, approvato con R. decreto 25 agosto 1863, N. 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento delle polizze sotto designate spedite dall'Amministrazione delle Casse dei depositi e prestiti infrascritte ne saranno rilasciati i duplicati appena trascorsi sei mesi dal giorno in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà per tre volte ripetuta ad intervallo d'un mese, e resteranno di nessun valore i titoli precedenti.

Cassa di Torino.

Polizza N. 62 rappresentante un deposito di lire 291,02 eseguito da L. Sacerdoti e Compª imprenditori di un tronco della ferrovia del Tronto per indennità di stabili dovuta al conte Sinibaldi Paolo enfiteuta.

Cassa di Milano.

Polizza N. 3598 rappresentante un deposito della rendita di lire 15 eseguito da Picozzi Ambrogio fu Giosuè a cauzione dell'esercizio di un mulino da lui condotto in comune di Treviglio.

Cassa di Palermo.

Polizza N. 591 rappresentante un deposito della rendita di lire 30 eseguito da Calamita Giovanni Antonio per garanzia del sesto del canone del 5° lotto del fondo Sartavilla sito nel territorio di Piazza Armerina appartenente al R. Demanio qual rappresentante il soppresso monastero di San Giovanni Evangelista.

Polizza N. 1825 rappresentante il deposito di lire 700 eseguito da Briuccia sacerdote Gaetano per sovraimposta di sesto al prezzo della rendita di un casamento esistente col comune di San Giuseppe.

Firenze, 6 luglio 1870.

Il Direttore Capo di Divisione
Cerrsole.

Visto, *per l'Amministratore centrale*
G. Gasbarri.

MINISTERO DELLA MARINA

PROSPETTO del movimento della navigazione nel mese di giugno 1870.

PORTI	TOTALE GENERALE						BASTIMENTI ENTRATI PER OPERAZIONI DI COMMERCIO								BASTIMENTI USCITI PER OPERAZIONI DI COMMERCIO								RILASCIO FORZATO (FORZA MAGGIORE)			
	degli approdi per operazioni e di rilascio			delle partenze per operazioni e di rilascio			NAZIONALI				ESTERI				NAZIONALI				ESTERI				approdi		partenze	
							a vela		a vapore		a vela		a vapore		a vela		a vapore		a vela		a vapore					
	Bast.	Tonn.	Equip.	Bast.	Tonn.	Equip.	Bast.	Tonn.	Bast.	Tonn.	Bast.	Tonn.	Bast.	Tonn.	Bast.	Tonn.	Bast.	Tonn.	Bast.	Tonn.	Bast.	Tonn.	Bast.	Tonn.	Bast.	Tonn.
Porto Maurizio	94	7317	942	95	7453	948	30	1210	36	4491	1	62	»	»	31	1270	36	4491	1	188	»	»	27	1554	27	1554
Savona	134	7253	691	117	7854	642	100	4851	3	183	3	203	5	1007	84	5552	3	183	2	103	5	1007	23	1009	23	1009
Genova	795	117743	7022	807	120327	8527	514	51968	107	22294	46	10721	79	29080	525	63938	104	22163	50	10190	79	29336	49	3680	49	3680
Spezia	106	5086	670	108	5450	679	56	2101	34	2171	»	»	»	»	58	2198	34	2171	»	»	»	»	16	814	16	781
Livorno	445	74225	5849	455	73383	5894	208	12708	91	26962	27	7127	67	22693	212	10573	90	26650	33	8739	67	22693	52	4735	53	4728
Portoferraio	121	4184	663	119	3911	635	81	844	14	1652	»	»	»	»	81	786	13	1534	»	»	»	»	26	1688	25	1591
Gaeta	61	3569	542	69	3712	643	40	1875	1	313	»	»	»	»	47	1792	1	313	»	»	»	»	24	1381	21	1307
Napoli	375	57523	4945	374	57955	5249	251	13537	68	20372	24	5709	32	17905	253	16838	68	20372	21	4700	32	16045	»	»	»	»
Castellammare	170	14602	1229	177	16200	1236	85	5063	»	»	13	1982	»	»	105	5992	»	»	8	1398	»	»	72	7557	64	8810
Pizzo	70	7401	846	72	7432	848	49	824	19	6435	»	»	»	»	51	855	19	6435	»	»	»	»	2	142	2	142
Reggio di Calabria	105	15226	1618	107	15681	1646	54	2271	51	12955	»	»	»	»	55	2370	51	12955	1	356	»	»	»	»	»	»
Brindisi	82	19744	1305	74	18964	945	28	6810	17	8134	24	752	8	3827	30	5753	17	8134	14	1018	8	3827	5	221	5	232
Bari	48	6674	510	49	6915	481	30	1921	9	4030	7	576	»	»	32	2234	9	4030	6	504	»	»	2	147	2	147
Ancona	104	27938	1811	102	26263	1747	54	6659	18	7913	15	2942	14	10312	54	5575	18	7437	13	2827	14	10342	3	82	3	82
Ravenna e Porto Corsini	124	4942	735	110	4468	682	101	3301	»	»	1	11	6	1044	95	3001	»	»	1	11	5	370	16	586	16	586
Venezia	285	36543	2682	279	35019	2650	146	10888	15	4947	91	9759	33	10919	146	9917	16	5695	84	8084	33	11323	»	»	»	»
Cagliari	117	21808	1441	118	22484	1435	58	4733	23	6524	15	3802	1	50	62	4757	22	6162	18	5399	1	50	20	6699	15	6116
Portotorres	34	4703	395	33	4828	632	13	497	8	1878	5	399	8	1929	11	490	9	2121	5	288	8	1929	»	»	»	»
Messina	861	113334	10713	877	116712	10936	433	16754	133	30456	54	10683	119	24096	449	13803	130	30515	93	22556	123	26833	122	31345	82	23005
Catania	265	18581	2329	267	17724	2355	226	6141	34	10624	4	1321	1	495	229	5552	34	10624	3	1053	1	495	»	»	»	»
Siracusa	114	10548	1283	123	9814	1290	77	1664	23	7236	2	545	»	»	89	1749	22	6807	2	534	»	»	12	1103	10	724
Porto Empedocle	115	11518	996	104	8160	885	83	2548	9	2854	20	4708	1	1329	76	2156	9	2854	17	3071	»	»	2	79	2	79
Trapani	282	15828	1892	280	17729	1944	242	7955	16	3488	20	3917	1	137	238	8467	16	3488	21	5081	1	137	3	431	4	556
Palermo	466	57708	9405	489	61957	9623	384	28060	46	12570	14	3283	18	15256	401	28155	48	13289	18	4718	18	18256	4	539	4	539

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE VARIE

I signori Cantalupo e Rostagno, topografi nell'ufficio del nostro stato maggiore, hanno ripubblicato ora la *gran carta militare-statistica dell'Europa centrale*, composta dall'ingegnere Francesco Boella. Edita la prima volta (la presente è la 3ª edizione) nel 1866, questa carta ottenne molto favore e lode pienamente giustificati dalla diligenza e dalla esattezza del lavoro.

E per verità, sia per la scala sulla quale è ridotta, che permise tracciarvi tutte le strade comuni, e ferrovie, e fiumi, e canali ed anche le minori città e comuni che potessero avere una qualsiasi importanza strategica o geografica, sia per l'ordinamento e la distribuzione delle tinte, pel rilievo esattissimo delle montagne, sia infine, per la copia delle indicazioni portate in margine sui paesi, sulle diverse nazionalità e popolazioni, e il carattere dei luoghi, questa carta può reggere al confronto delle migliori pubblicazioni di tal genere, anche straniere.

Questa 3ª edizione ora pubblicata, abbracciando una maggior estensione di territorio delle precedenti, perocchè dal mezzodì della Francia e dall'Italia centrale si estende sino alle regioni del basso Danubio, presenta tutte le modificazioni dei confini e degli Stati avvenute dopo il 1866, colle ferrovie compiutesi da tal epoca.

Si acquista dal signor Giuseppe Rostagno presso il Corpo dello stato maggiore di Firenze.

— R. Istituto Lombardo di scienze e lettere (adunanza del 14 luglio 1870). — La seduta è aperta a un'ora, sotto la presidenza del cav. dott. Cesare Castiglioni.

Legge in prima il S. C. ab. Ceruti: « Della moneta cartacea di Milano e di Como nei secoli XIII e XIV ».

Prendendo occasione da alcuni capitoli degli statuti comaschi del 1281 che si riferiscono alla moneta cartacea e furono testè da lui pubblicati, l'autore viene a stabilire anzitutto le cause e le occasioni dell'introduzione delle cedole di debito pubblico di quelle due città, la loro natura, l'uso che se ne faceva, il valore ad esse attribuito dal credito, le disposizioni statutarie e le consuetudini che si riferivano alla loro accettazione o al rifiuto nei contratti. Citando molti passi di convenzioni private contemporanee, narra sotto quali condizioni esse aveano corso nei pagamenti all'erario pubblico e nelle relazioni commerciali. Toccato infine della facoltà accordata tacitamente anche al clero di Como di emettere le sue cedole, descrive il modo con cui nel Broletto di quella città effettuavasi l'emissione dei titoli di debito pubblico comunale, e come a poco a poco se ne facesse la totale estinzione.

Il presidente dà poi la parola al M. E. comm. Curioni, che fa una comunicazione verbale intorno alla condizione in cui si trovano alcuni antichi monumenti nella Val Trompia e nella Val Camonica. Intorno a questa comunicazione parlano successivamente i MM. EE. Rossi, Carcano, Sacchi, Lombardini ed Ascoli, sulle proposte de' quali l'Istituto delibera che la presidenza richiami senza ritardo l'attenzione del R. Ministero dell'Istruzione Pubblica sopra gl'inconvenienti deplorati dal comm. Curioni, e insieme si adoperi, ricorrendo allo zelo di qualche socio corrispondente che risieda nella provincia bresciana, perchè le autorità del luogo prendano a cuore la cosa e pensino anch'esse al riparo.

Il presidente dà indi facoltà al M. E. prof. Balsamo Crivelli di leggere una comunicazione preventiva intorno ad alcune ricerche sperimentali, fatte da lui medesimo in comune coi signori Leopoldo Maggi e Paolo Cantoni: « Sulla produzione delle muffe entro palloncini di vetro, chiusi a fuoco e scaldati a 150° ».

Segue la lettura del dott. Giov. Corbetta, ammessa a termini dell'articolo 15 del regolamento organico: « Dell'azione del tabacco sui denti, sulle gengive e sulle membrane mucose della bocca ».

Di questa azione non discorsero *ex-professo* neppur gli autori stranieri, dai quali abbiamo soltanto ampli trattati e teorie ingegnose sulla produzione della carie dentaria. Il dott. Corbetta stabilisce non essere nocivo il tabacco sullo smalto dentale, ed anzi essere il giovamento in certi casi patologici; ma l'azione del tabacco sulla sostanza ossea sottoposta (dentina) farebbe all'incontro accelerare il processo carioso di questa. Addita l'autore finalmente alcune norme semplici di precauzione, affine di conseguire la minor possibile aspirazione di nicotina e di mitigare l'amaro disaggradevole dei tabacchi assai ricchi di questi alcali.

Il presidente, sentito il Corpo accademico, ammette ancora la lettura del S. C. dott. Felice dell'Acqua: « Sopra un caso di aneurisma della celiaca sottoposto alla elettro puntura; compita la quale, l'Istituto passa agli affari, ed ha comunicazione dei sei rapporti che ora si enumerano: rapporto della Commissione sul concorso al premio ordinario dell'Istituto pel 1870, relatore Carcano; — della Commissione per l'esame dei titoli di due concorrenti alla medaglia triennale per l'agricoltura, relatore Cornalia; — della Commissione per l'esame dei titoli di un terzo concorrente alle medaglie triennali per l'agricoltura, relatore Hajech; — della Commissione per l'esame dei titoli del concorrente alla medaglia triennale per l'industria, relatore Codazza; — della Commissione sul concorso al premio Brambilla, relatore Curioni; — e della Commissione sul concorso al premio Secco-Comneno, relatore Bizzozero. — Le rispettive classi approvano ad unanimità tutti e sei questi rapporti.

Il M. E. prof. Casorati avendo dichiarato di non poter far parte della Commissione che dovrà riferire intorno al moltiplicatore meccanico del maggiore Hawkridge, è nominato in sua vece il M. E. professore Cattaneo.

Sono presentati dagli autori i seguenti omaggi: Cremona, « Grundzüge einer allgemeinen Theorie der Oberfläche (traduzione del prof. Curtze) »; Cremona, « Sugli integrali a differenziale algebrico »; Dell'Acqua, « Di un caso d'aneurisma della celiaca ».

L'adunanza è sciolta alle 4 1/2.

Milano, 26 luglio 1870.

Il Segretario: ASCOLI.

— Il cordone telegrafico sottomarino che deve congiungere Marsiglia con Bona in Algeria, fu con buon esito messo a posto il giorno 29 luglio dal signor W. T. Henley di North Woolwich. La distanza fra queste piazze è di 406 miglia marine. La seconda sezione di questa linea telegrafica, che deve congiungere Bona con Malta, è prossima ad essere completata e fra non molto verrà essa pure sommersa per essere attivata.

— *Giornale del Genio Civile*, compilato nel Ministero dei Lavori Pubblici. — È uscito il fascicolo del mese di luglio. La parte non ufficiale tratta i seguenti argomenti:

1° Sistemi ferroviari Cottrau e Larmanjat;

2° Della distribuzione delle acque del canale Cavour;

3° Focolari rettangoli di locomotive;

4° Infissione dei pali per mezzo della polvere da cannone;

5° Cronaca delle opere pubbliche. — Progresso dei lavori pel traforo delle Alpi al Moncenisio.

CONSERVATORIO FEMMINILE DELLE QUIETE
PRESSO FIRENZE.

Avviso di concorso ai posti di grazia.

In ordine all'articolo 4°, alinea *C*) titolo I, del regolamento pei Conservatorii femminili, approvato con R. decreto del 6 ottobre 1867, l'operaio ed i consiglieri stabiliti per la direzione ed amministrazione del Conservatorio femminile delle Quiete presso Firenze fanno pubblicamente noto la vacanza nel medesimo di tre posti di grazia che vi si conferiscono dal R. Governo.

Le condizioni per concorrere ai posti sovrammentovati sono le seguenti:

1° Professare la religione cattolica;

2° Esser figlia di persona benemerita per servizi resi allo Stato;

3° Aver l'età non minore di anni sette, nè maggiore di anni undici compiti;

4° Aver avuto il vaiolo naturale o vaccino, essere immune da malattia costituzionale.

Le domande saranno presentate alla signora direttrice residente nel detto Conservatorio, entro il termine di un mese dal dì dell'inserzione del presente avviso, corredate, oltre ai documenti richiesti per l'ammissione ordinaria, anche di tutti gli altri che si credessero opportuni. Si noterà eziandio il domicilio della famiglia della postulante.

La famiglia che otterrà il posto di grazia è tenuta al pagamento di una tassa annuale di lire italiane cento cinquanta, come pure delle spese incontrate per malattie gravi, rimedi e cure speciali; e per la spesa di vestiario e suo mantenimento.

PREMIO RIBERI
Programma

Saranno aggiudicate lire 1000 in premio alla migliore delle memorie redatte da uffiziali del corpo sanitario militare sul tema seguente *Della vaccinazione e rivaccinazione.*

Sull'autorità degli uomini più competenti, non che in base a fatti numerosi accuratamente e senza prevenzione investigati, li concorrenti con una ragionata analisi critica delle contrarie opinioni attualmente dominanti, dovranno principalmente dimostrare se, allo stato attuale della scienza e dei risultati sperimentali, convenga, o non, abbandonare il metodo di vaccinazione più generalmente ora in uso, per abbracciare esclusivamente quello della vaccinazione animale.

Condizioni del concorso.

1° Nessuna memoria, per quanto meritevole, potrà conseguire il premio se l'autore non avrà adempiuto a tutte le condizioni del programma.

2° Le memorie non premiate potranno, ove ne siano giudicate degne, conseguire una menzione onorevole.

3° Le dissertazioni dovranno essere inedite e scritte in lingua italiana, francese o latina, ed i caratteri chiaramente leggibili.

4° Non potranno concorrere fuorchè i medici militari del nostro esercito e marina, tanto in attività di servizio quanto in aspettativa od in ritiro: ne sono però eccettuati i membri del Consiglio o della Commissione aggiudicatrice.

5° Ciascun concorrente contrassegnerà la sua memoria con un'epigrafe, la quale verrà ripetuta sopra una scheda suggellata contenente il nome, il pronome ed il luogo di residenza dell'autore.

6° È vietata qualunque espressione che possa far conoscere l'autore; ove ciò succedesse, questi perderebbe ogni diritto al conseguimento del premio.

7° Verranno soltanto aperte le schede della memoria premiata e delle giudicate meritevoli di menzione onorevole: le altre saranno abbruciate senza essere aperte.

8° L'estremo limite di tempo stabilito per la consegna delle memorie all'ufficio del Consiglio è il 30 novembre 1871: quelle che pervenissero in tempo posteriore saranno considerate come non esistenti.

9° La pubblicazione nel *Giornale di medicina militare* dell'epigrafe delle memorie servirà di ricevuta ai loro autori.

10. Il manoscritto delle memorie presentate al concorso appartiene di diritto al Consiglio, con piena facoltà a questo di pubblicarlo per mezzo della stampa. L'autore però è altresì libero di dare con lo stesso mezzo pubblicità alla propria memoria, anche emendata e modificata, purchè in questo caso faccia risultare degli emendamenti e delle modificazioni introdottevi in tempo posteriore alla trasmissione del relativo manoscritto al Consiglio.

Il Presidente
del Consiglio superiore militare di sanità
COMISSETTI.

Visto per l'approvazione
Il Ministro: GOVONE.

DIARIO

Fra i documenti più importanti che si leggono nei giornali parigini del 9 sono da notarsi i seguenti: la relazione del ministro della guerra per *interim*, generale Dejean, all'imperatrice per informarla della necessità di provvedere alla difesa di Parigi e delle ingenti risorse di cui dispone ancora la Francia per continuare la guerra e cambiar faccia alla situazione, e il decreto della imperatrice che ordina l'incorporazione nella guardia nazionale sedentaria di tutti i cittadini validi dai trenta ai quarant'anni che ancora non ne fanno parte, ammettendo inoltre che la guardia nazionale di Parigi debba attendere alla difesa della capitale ed a porne in istato di difesa le fortificazioni. Lo stesso decreto annunzia la presentazione di un progetto inteso a incorporare nella guardia nazionale mobile tutti i cittadini che non hanno compiuti trenta anni e che ancora non ne fanno parte. I medesimi fogli contengono il decreto per cui la sessione straordinaria del Corpo legislativo e del Senato venne fissata al giorno 9 invece che al giorno 11 secondochè erasi deliberato precedentemente.

Il *Journal Officiel* in particolare reca la nota trasmessaci dal telegrafo intorno al carattere soddisfacente di cui continuano ad essere improntate le relazioni fra il governo dell'imperatore e le potenze.

Quanto alle notizie di guerra che si leggono nei giornali parigini del 9 esse si compendiano in una serie di dispacci da Metz, il cui significato si riassume nell'annunziare le perdite subite dal maresciallo Mac-Mahon e dal generale Frossard; nel constatare che oltre una metà dell'esercito è ancora intatta; nel segnalare il movimento di concentrazione dei varii corpi in direzione di Metz e di Nancy, e nel dichiarare che per quanto la prova sia seria, essa non riescirà senza dubbio superiore agli sforzi patriotici della nazione.

Per ciò che concerne l'opinione dei giornali citati essa non si risente di alcuno sgomento. Lo slancio con cui i cittadini chiedono armi e si apprestano a correre sotto le bandiere li affida pienamente. Nessuno esprime dubbi sull'esito finale della lotta.

Il giorno 8 corrente si è aperta la nuova sessione del Parlamento belga. Nel discorso da lui pronunziato in tale occasione, il re ha espressa la speranza che il flagello della guerra risparmierà quel paese, ed ha confortato questa espressione notificando ai rappresentanti della nazione i fatti e le intenzioni che seguono:

« L'Imperatore dei Francesi mi ha scritto essere sua intenzione indeclinabile, intenzione d'altronde corrispondente ai suoi doveri internazionali, di rispettare la neutralità del Belgio. Contemporaneamente S. M. imperiale mi manifestò il desiderio di essere confermato nella sua opinione che il Belgio stesso saprebbe mantenere intatta la sua neutralità coi mezzi posti a sua disposizione. Io mi sentii felice di poter far notare nella mia risposta che l'imperatore non si era ingannato sulle nostre intenzioni.

« Così pure anche il governo di S. M. il re di Prussia si è affrettato di darmi l'assicurazione scritta che anch'esso rispetterebbe la neutralità del Belgio, postochè l'altra parte belligerante non la violasse.

« Delle rimanenti dimostrazioni di benevolenza che, io ho ricevuto dalle potenze estere, voglio citare con un sentimento di gratitudine che tutto il paese dividerà con me, la cura del governo di S. M. la regina della Granbretagna a pro della nazionalità belga ed il generoso appoggio che ha trovato questo sentimento nel Parlamento e nella pubblica opinione. Dall'altra parte il Belgio non isconoscerà ciò ch'esso deve alle potenze estere ed a se stesso, nella posizione che gli è assegnata dal diritto delle genti. »

Riportiamo il testo dei due dispacci ricevuti dal quartiere generale prussiano sopra il secondo combattimento di Sarrebruck:

« Oggi, 6, da mezzogiorno fino al cader del sole, seguì tra Sarrebruck e Forbach un combattimento vivissimo. La 14ª divisione impegnò il combattimento e fu poi sostenuta contro il nemico, che ingrossava da tre battaglioni, una batteria della 16ª divisione, e da 3 battaglioni, 2 batterie e cavalleria del 2° corpo. Le alture di Speichern, a mezzodì della piazza d'armi, furono prese d'assalto, e il nemico fu respinto da Forbach. Frattanto la 13ª divisione, avanzatasi verso Völkingen, aveva preso Rossen. François è morto. Molti prigionieri, molti feriti di vari reggimenti del corpo di Frossard. Non si può determinarne ora il numero. Ho assunto il comando.

« STEINMETZ. »

« Due parti del primo corpo hanno combattuto contro il corpo di Frossard. Furono impegnate la quinta divisione e parte della sesta. Combattimento vivissimo e sanguinoso dei Francesi presso Speichern e sul Krenzberg. Sull'annottare la vittoria fu intieramente decisa per noi.

« *Il Luogotenente Generale*
D'ALVENSLEBEN. »

Il foglio serale della *Wiener Zeitung* del dì 8 agosto pubblica la nota già segnalata dal telegrafo; essa dice in sostanza che le disposizioni militari imposte dagli ultimi avvenimenti politici alle potenze neutrali e segnatamente alla monarchia austro-ungarica consistono soltanto nella compera dei cavalli necessari ai bisogni del servizio militare in tempo di pace, e alla chiamata di soldati di cavalleria e di artiglieria resosi necessario dall'indispensabile aumento di cavalli, e che in nessun caso si devierà dalla linea della più stretta neutralità disarmata, quale fu indicata nel dispaccio del cancelliere dell'impero, in data 20 luglio. I pretesi lavori di fortificazioni non sono che semplici progetti.

Senato del Regno.

Nella tornata di ieri, dopo la votazione a squittinio segreto di tre progettti di legge discussi in precedenti sedute, il Senato riprese e ultimò la discussione dei provvedimenti finanziari, adottandone i rimanenti Allegati *N*, *O* e *P* non che il progetto di legge d'approvazione, previe varie osservazioni ed avvertenze sui medesimi dei senatori Ginori, Rossi Alessandro, Lauzi, Castagnetto, Robecchi, Conforti, Pallieri e Saracco, cui risposero i Ministri delle Finanze e di Grazia e Giustizia.

Venne in seguito, a proposta del senatore Chiesi, deliberato il deposito negli archivi delle petizioni che il relatore senatore Caccia annunziò essere state comunicate alla Commissione, relative ad alcuni provvedimenti finanziari.

Addivenutosi per ultimo alla votazione a squittinio segreto sul complesso della legge per i provvedimenti finanziari, risultò la medesima adottata alla maggioranza di 47 voti favorevoli e 36 contrari, sopra 83 votanti.

La Direzione delle poste rende noto che il corriere di Francia è in ritardo per interruzione sulla linea mediterranea e che non è probabile l'arrivo del corriere stesso prima di domani.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Berlino, 10 (ore 12, 30 pom.)

(*Ufficiale*). — Il combattimento presso Sarrebruck ebbe maggiori dimensioni di quello che si suppone. Il corpo di Frossard fu quasi completamente disciolto. Le perdite d'ambe le parti sono rilevanti.

Le pattuglie si avanzarono fino a due miglia da Metz.

Metz, 10 (ore 8, 30 ant.)

(*Ufficiale*). — L'Imperatore recossi a visitare gli accantonamenti dell'esercito. Da quarantott'ore gli approvvigionamenti affluiscono. Il materiale d'artiglieria aumenta. I soldati sono riposati e attendono il segnale dell'azione.

Parigi, 10.

CHIUSURA DELLA BORSA.

	9	10
Rendita francese 3 %	65 55	65 75
Id. ital. 5 %	45 65	46 40
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	352 —	367 —
Obbligazioni	214 —	— —
Ferrovie romane	42 —	— —
Obbligazioni	105 —	110 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.*	— —	— —
Obbligazioni ferr. merid.	— —	— —
Cambio sull'Italia	— —	— —
Credito mobiliare francese	137 —	131 —
Obblig. della Regia Tabacchi	360 —	370 —
Azioni	— —	— —

Vienna, 10.

Cambio su Londra . . . . — — — —

Londra, 10

Consolidati inglesi . . . . . . 90 3/8 90 3/4 a 91

Parigi, 10 (ore 3 50 pom.)

Corpo legislativo. — Fu adottata l'urgenza sulla proposta di prorogare di un mese, a datare dall'11 agosto, tutte le scadenze.

Forcade lesse il rapporto della Commissione incaricata d'esaminare i progetti e le proposte presentate ieri. La Commissione accettò l'emendamento Kératry pel richiamo dei soldati congedati. Propose inoltre di chiamare tutti i cittadini non ammogliati dai 25 ai 35 anni a far parte dell'esercito.

Propose pure d'elevare il credito di quattro milioni, stanziati per soccorrere le famiglie dei soldati della Guardia mobile, a venti milioni. La Commissione si espresse con frasi assai calorose sull'unione di tutti i partiti e sui sentimenti patriottici di tutta la Francia, le quali furono unanimemente applaudite. Propose infine di votare ringraziamenti alle nostre armate, dichiarando che hanno bene meritato della patria. (*Triplice salva d'unanimi applausi*).

La Camera decise che il presidente trasmetta questo voto all'esercito.

I progetti vennero adottati all'unanimità.

Parigi, 10 (ore 4, 30 pom.)

Il nuovo ministero è così costituito: Conte di Palikao alla guerra; Chevreau all'interno; Magne alle finanze; Duvernois al commercio; Rigault de Genouilly alla marina; David ai lavori pubblici; La Tour d'Auvergne agli affari esteri; Busson al Consiglio di Stato: Grandperret alla giustizia e Brame all'istruzione.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 9 agosto 1870, ore 1 pom.

Il barometro si mantiene quasi stazionario; il cielo è sempre nuvoloso, con pioggia nel nord e nel centro. Domina il vento di sud-ovest forte a San Remo e Portotorres dove il mare è agitato.

Mare generalmente mosso.

Continueranno i temporali.

Firenze, 10 agosto 1870, ore 1 pom.

Il cielo si va rasserenando, ed il barometro si è alzato di 1 a 5 mm. Nelle ultime 24 ore temporali in molte stazioni del nord e del centro della Penisola. Dominano i venti di nord-ovest; ed il mare è generalmente mosso. A Civitavecchia mare grosso, a Portotorres mare agitato e forte vento di ovest-nord-ovest.

Dei temporali attraversano la Germania e pare si dirigano sull'Adriatico.

Il tempo va migliorando.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 9 agosto 1870.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 750,0	mm 750,0	mm 750,2
Termometro centigrado	20,0	25,0	21,5
Umidità relativa	80,0	80,0	83,0
Stato del cielo	pioggia	nuvolo	sereno e nuvoli
Vento { direzione / forza	SE debole	O debole	O debole

Temperatura massima . . . . + 25,0
Temperatura minima . . . . + 19,0
Minima nella notte del 10 agosto . . + 18,0
Pioggia nelle 24 ore . . . . mm. 37,8

Nel giorno 10 agosto 1870.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 753,3	mm 753,6	mm 753,8
Termometro centigrado	24,0	26,0	21,5
Umidità relativa	75,0	70,0	80,0
Stato del cielo	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli
Vento { direzione / forza	SO debole	O debole	O debole

Temperatura massima . . . . + 27,0
Temperatura minima . . . . + 18,0
Minima nella notte dell'11 agosto . . + 18,0
Pioggia nella notte . . . . mm. 9,0

Spettacoli d'oggi.

TEATRO PRINCIPE UMBERTO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Verdi: *Rigoletto* — Ballo: *Bianca di Nevers*.

POLITEAMA FIORENTINO, ore 7 — Rappresentazione dell'opera del maestro Bellini: *La Sonnambula* — Ballo: *La Devadácy*.

ARENA NAZIONALE, ore 8 — La drammatica Compagnia di Achille Dondini rappresenta: *Michele Perrin*.

ARENA GOLDONI, ore 8 — La drammatica Compagnia Pesaro e Bellini rappresenta: *Maria Giovanna*.

FEA ENRICO, *gerente*.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 11 *agosto* 1870)

VALORI	Godimento	VALORI NOMINALI	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORRENTE L	FINE CORRENTE D	FINE PROSS. L	FINE PROSS. D	Nominale
Rendita italiana 5 0/0	1 luglio 1870	»	52 10	52 05	— —	— —	—	—	—
Detta 3 0/0	1 aprile 1870	»	— —	— —	— —	— —	—	—	33
Imprestito Nazionale 5 0/0	id.	»	— —	— —	— —	— —	—	—	78
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0	id.	»	71 30	71 10	— —	— —	—	—	—
Az. Regia coint. Tab. (carta)	1 luglio 1870	500	625 —	620 —	— —	— —	—	—	—
Obb. 6 0/0 Regia coint. Tab. 1868	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Imprestito Ferriere 5 0/0		840	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbligaz. del Tesoro 1849 5 0/0		840	1820 —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni della Banca Naz. Toscana	1 genn. 1870	1000	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette Banca Naz. Regno d'Italia	id.	1000	— —	— —	— —	— —	—	—	2050
Banca Tosc. di cred. per l'ind. ed il commercio	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Banca di Credito Italiano		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni del Credito Mobil. Ital.	1 luglio 1870	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni delle SS. FF. Romane		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	1 luglio 1870	420	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. 3 0/0 delle suddette	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette 3 0/0		420	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette 5 0/0 ant. SS. FF. Mar.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Azioni SS. FF. Meridionali	id.	500	282 —	279 —	— —	— —	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	id.	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. 3 0/0 delle dette	1 aprile 1870	500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. dem. 5 0/0 in serie compl.	id.	505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette in serie non complete		505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Dette in serie di una e due		505	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele*		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Impr. comunale 5 0/0 1ª emiss.		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Detto 2ª emissione		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Imprestito comunale di Napoli		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Nuovo impr. della città di Firenze	1 aprile 1870	250	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Prest. a premi città di Venezia		25	— —	— —	— —	— —	—	—	—
Obb. Cred. fond. Monte de' Paschi		500	— —	— —	— —	— —	—	—	—
5 0/0 italiano in piccoli pezzi	1 genn. 1870	»	— —	— —	— —	— —	—	—	53
3 0/0 idem	1 aprile 1870	»	— —	— —	— —	— —	—	—	34
Imprestito Naz. piccoli pezzi	id.	»	— —	— —	— —	—	—	—	79
Obbl. ecclesiast. in piccoli pezzi		»	— —	— —	— —	— —	—	—	73 50

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	a vista		
Detto	30			Trieste	30			Detto	30		
Detto	60			Detto	90			Detto	90	27 60	27 50
Roma	30			Vienna	30			Parigi	a vista	109 50	108 75
Bologna	30			Detto	90			Detto	30		
Ancona	30			Augusta	30			Detto	90		
Napoli	30			Detto	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			Detto	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		21 87	21 89
								Sconto Banca 6 0/0.			

Prezzi fatti: 5 p. 0/0: 52 10 cont. — Azioni Regia Tab. 620 cont. — Az. SS. FF. Merid. 280 cont.

DIVISIONE II. **MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO** SEZIONE DIRITTI DI AUTORE

Segue SOMMARIO delle dichiarazioni presentate in tempo utile per gli effetti della legge del 25 giugno 1865, num. 2337, sui diritti spettanti agli autori delle opere dell'ingegno pubblicate nell'anno 1869-70. — (*Vedi n. 217.*)

N° d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	Stabilimento dal quale fu eseguita la pubblicazione	Anno della pubblicazione	Nome di chi ha fatta la presentazione	Ufficio presso il quale fu eseguita la presentazione	Data della presentazione	Tassa pagata Lire	Osservazioni
3414	Gade N. W.	Il tramonto del Sole - Poesia di A. Munch, pezzo di concerto per coro e orchestra	Stab. musicale Kistner. F. Lipsia	1870	Kistner Fr.	R. Consolato italiano. Lipsia	31 marzo 1870		
3415	Handel G.	Dodici arie per soprano di opere diverse con accompagnamento di pianoforte, ridotte da Roberto Franz, cioè: Fasc. I. - N. 1. Con rauco mormorio, dalla Rodelinda — N. 2. Si si minaccia e vinta, dalla Sosarme — N. 3. Empio, dirò, tu sei, dal Giulio Cesare — Fasc. II. - N. 4. Pupille sdegnose, dal Muzio Scevola — N. 5. Un disprezzato affetto, dall'Ottone — N. 6. Son confusa pastorella, dal Poro — Fasc. III. - N. 7. Stille amare già vi sento, dal Tolomeo — N. 8. Furibondo spira il vento, dalla Partenope — N. 9. Giacchè morir non posso, dal Radimisso — Fasc. IV. - N. 10. Confusa si miri l'infida consorte, dalla Rodelinda — N. 11. Vi fida lo sposo, dall'Ezio — N. 12. Sperai trovar riposo, dall' Ottone	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3416	Herzberg A.	Seconde - Grande polka pour piano	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3417	Idem	Danse cosaque pour piano	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3418	Idem	Caprice sur une mélodie de Ph. Duloup pour piano	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3419	Idem	Sixième - Grande valse pour piano	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3420	Hiller Ferdinando	Tre quartetti per pianoforte, violino, viola e violoncello - Partitura con voci	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3421	Kontski A. e A.	Hommage a Bellini - Morceau de concert sur les Puritains pour violon avec piano	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3422	Idem	Le rossignol - Paraphrase sur une mélodie de Atablew pour violon avec accompagnement de piano	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3423	Singer Ed.	Pezzo di concerto su motivi dell'Ernani per violino con accompagnamento di pianoforte	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3424	Gung'l Jos.	Saluto alla patria - (foglio 1 1|2)	Bote e Bock editori di musica. Berlino	1870	Bote e Bock	Ministero di Agric., Industr. e Comm. Firenze	1 aprile 1870		
3425	Idem	Il rullo - (id.)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3426	Idem	Ricordati di me - (id)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
		Quattro canzoni per soprano.							
3427	Schlottmann L.	Il canto del Mignone - (foglio 1)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3428	Idem	Buona notte cuor mio - (id.)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3429	Idem	Erano bei giorni - (id.)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3430	Idem	Nel mio giardino - (id.)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3431	Radecke Robert	Marcia solenne per grande orchestra, ridotta a 4 mani - (in fogli 3 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3432	Schlottmann L.	*Sette canzoni per una voce* - Pazienta pazienta gentilmente - (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3433	Idem	Tu devi ad un fido cuore - (foglio 1)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3434	Idem	Due serenate - (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3435	Idem	Tu sei mia - (foglio 1°)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3436	Idem	Capriccio alla mazurka per pianoforte - (fogli 3 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3137	Idem	Sette canzoni per una voce - In primavera - (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3438	Idem	La pena di un segreto amore - (foglio 1)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3439	Idem	Un solo sguardo - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3440	Idem	Due scherzi e romanze per pianoforte - (fogli 2 1|2) - N. 2	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3441	Idem	Idem, N. 1, (fogli 3)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3442	Idem	Idem, N. 3, (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3443	Idem	Andantino per variazioni per pianoforte - (fogli 3)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3444	Gung'l Jos.	Balli per casino dei commercianti - Valtzer per pianoforte - (fogli 3)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3445	Graff Jules	L'attente - Impromptu romantique pour piano (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3446	Goebel Carl	Tre canzoni per una voce: N. 1. Vorrei esser la rosa — N. 2. Sai tu mio dolce cuore — N. 3. Profondo dolore	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3447	Buckholz Ad.	Méthode de piano pour des commençants - (fogli 11 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3448	Hanff Jean	Invitation à la mazurka pour le piano - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3449	Gung'l Jos.	Improvvisazioni - Valtzer per pianoforte - (fogli 3)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3450	Arndt C.	Marcia solenne per pianoforte - (fogli 1 e 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3451	Idem	Il grido di caccia di Diana - Fantasia per orchestra ridotta per pianoforte - (fogli 1)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3452	Bial R.	Paola - Polka per pianoforte - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3453	Lango Gustavo	Previsione di amore - Pezzo per pianoforte - (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3454	Idem	Lieto svegliarsi - Pezzo (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3455	Gall F.	Steeple-Chase - Grand galop caractéristique pour piano - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3456	Dressel R.	Brindisi - Quartetto per voci maschili - (in un foglio e mezzo)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3457	Idem	Inno di caccia - Quartetto per voci maschili (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3458	Czerkaski Joseph	Souvenir de Piotrkonice - Mazurka pour piano - (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3459	Cloos Wilhelm	Un marinaio si allontanò dalla spiaggia - Inno popolare (fogli 1)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3460	Pfeffer Carl	Il suono della sera - Canzone per una voce - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3461	Heinsdorff G.	Agnese - Polka renana per pianoforte - (Idem)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3462	Bial C.	C'era un vecchio re - Canzone per una voce - (foglio 1)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3463	Snert Jules	Grande fantaisie sur l'opéra de Ch. Gounod, Faust, pour violoncelle avec accompagnement de piano (fogli 7)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3464	Meister Oscar	Canzoni per una voce - Fasc. 1 - 4 canzoni - (fogli 3 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3465	Loeschhorn A.	Nocturne romantique pour piano - (fogli 3)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3466	Idem	Conversations musicales - N. 2. Romance pour piano - (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3467	Hofmann H.	Cartouche - Opera comica in un atto di Wilh. Fellechner - Riduzione per pianoforte col testo - (fogli 16 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3468	Loeschhorn A.	Conversations musicales - N. 4 - Impromptu pour piano - (f. 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		Dichiarazioni fatte a tenore della Convenzione letteraria Italo-Germanica.
3469	Idem	N. 3 barcarolle pour piano - (fogli 2 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3470	Hermann E.	Eleonora - Polka per pianoforte - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3471	Hennio C.	Aria per soprano della canzone: Notte stellata - (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3472	Gung'l Joseph	Il giorno onomastico - Polka per pianoforte - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3473	Hennig Carl	Tre sonatine per pianoforte a 4 mani - (fogli 5 1|2) - N. 3	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3474	Idem	Id. id. (fogli 4) - N. 2	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3475	Idem	Id. id. (fogli 3 1|2) - N. 1	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3476	Bürgel C	Sonate (N. 2 Es dur) per pianoforte - (fogli 6)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3477	Conradi A.	Galop sui motivi della farsa - sui propri piedi - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3478	Bial R.	Il signor di Papillon - Operetta in un atto - Pot-pourri per pianoforte - (fogli 5 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3479	Wüerst Richard	Simphonie (D. moll) per grande orchestra - partitura	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3480	Vigny R.	4 mazurke per pianoforte - N. 4 - (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3481	Idem	Id. id. N. 3 - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3482	Idem	Id. id. N. 2 - (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3483	Idem	Id. id. N. 1 - (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3484	Frehde G.	Album di canti popolari per pianoforte - Fascicolo V. - (fogli 7)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3485	Schulz Carl	Il soldato morto - Ballata per una voce - (fogli 2 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3486	Frehde G.	Album di canti popolari per pianoforte - Fasc. IV - (fogli 9)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3487	Romberg Bernhard	Le violoncelliste de salon - Six morceaux élégants pour violoncelle et piano - N. 5 bagatella - (fogli 4)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3488	Frehde G.	Album di canti popolari per pianoforte - Fasc. III - (fogli 9)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3489	Romberg Bernhard	Le violoncelliste de salon - Six morceaux élégants pour violoncelle et piano - N. 4 sérénade - (fogli 4 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3490	Idem	Le violoncelliste de salon - Six morceaux élégants pour violoncelle et piano - N. 3 notturno - (fogli 3 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3491	Idem	Le violoncelliste de salon - Six morceaux élégants pour violoncelle et piano - N. 2 divertissement - (fogli 4)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3492	Idem	Le violoncelliste de salon - Six morceaux élégants pour violoncelle et piano - N. 1. La Reponse - Fantaisie - (f. 5 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3493	Potezynski Roman	Mazourka champêtre pour le piano - (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3494	Pietschner Friedrich	Sessanta brevi motivi e preludi per organo (fogli 4)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3495	Müller Leopoldo	Emma - Galopp pour piano	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3496	Leutner Albert	Capriolen - Polka per pianoforte - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3497	Lange Gustav	Perle di ruggiada - Pezzi per pianoforte - (fogli 2 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3498	Laner A. B.	Esser conte - Canzone per una voce - (fogli 1)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3499	Idem	Una volta ed ora - Canzone per una voce (fogli 1)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3500	Laner A. B.	Canti di Chiarina nella gioia e nel dolor. Toccato il tamburro - (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3501	Katterfeld Julius	Sinfonia ecclesiastica per organo, 2 trombette, corno, soprano di tenore e basso - (fogli 5 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3502	Lange Gustavo	Canzone dei mietitori - Idillio per pianoforte - (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3503	Weidt H.	Gli occhi che piansero - Canzone per una voce - (id.)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3504	Idem	Amore e penare - Canzone per una voce - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3505	Idem	Ragazza mia ragazza - Canzone per una voce - (id)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3506	Wachter	La coquette - Polka mazurka - (foglio 1)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3507	Schlottmann L.	All'accampamento di Wallenstein di Schiller, ridotto per pianoforte a 4 mani - (fogli 6 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3508	Saro H.	Marcia sui motivi del valzer: Sul bel Reno io penso a te di Keler Bela - (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3509	Rubuistein A.	Ivan IV il crudele - Scena caratteristica musicale per grande orchestra - (fogli 4)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3510	Idem	Guardati - Canzone per una voce - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3511	Romberg Bernhard	Le violoncelliste de salon - Six morceaux pour violoncelle et piano. N. 6. Introduzione e Rondò - 7. Giocoso - (fogli 7 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3512	Loeschhorn A.	Conversations musicales. N. 1. La petite galante pour piano - fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3513	Gung'l Jos.	Gli studenti - Polka per pianoforte - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3514	Taubert Wilhelm	Sei canzoni per una voce N. 1. Vorrei viaggiar pel mondo - 2. Il verso della quaglia - 3. Quel che ci raccontano le rondinelle - 4. La lodoletta - 5. Addio - 6. Oh! bel mondo	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3515	Spoi'leder Charlotte	Il padre è il timone - Ballata per tenore - (fogli 3 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3516	Wicerst Richard	Serenade per orchestra, ridotta a 4 mani - (fogli 9 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3517	Wogna Franz	Due canzoni per voce di mezzo N. 1. Eterno amore - 2. Domanda	Idem	1870	Idem	id.	id.		
		Quattro canzoni per una voce:							
3518	Wolff Herrmann	N. 4. Un buon consiglio - (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3519	Idem	N. 3. È ver che io emigrai - (foglio 1)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3520	Idem	N. 2. Gli occhi celesti della primavera - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3521	Idem	N. 1. A Maria - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3522	Trehde G.	Album di canti popolari - Fasc. II.	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3523	Bulon Charlotte	Due canzoni per una voce - La rosa nell'inverno - Nello splendido mattino d'estate - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3524	Burgel C.	Invito al sonno per orchestra - Partitura (fogli 3)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3525	Conradi A.	Galop sui motivi della farsa: Sui propri piedi - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3526	Bendel Fr.	Repertoire de concert pour piano - N. 1. Don Giovanni (fogli 3)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3527	Arndt C.	Una gita in slitta - Polka per pianoforte - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3528	Weidt H.	Il canto del guardiano della torre - Per voce di basso - (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3529	Trehde G.	Album di canti popolari per pianoforte - Fasc. I (fogli 7)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3530	Taubert Wilh.	Marcia - Intermezzo - Andante - Scherzo per pianoforte a 4 mani - (fogli 8)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3531	Krause Richard	Alma - Polka mazurka per pianoforte - (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3532	Kielezenski A.	Kathi - Polka per pianoforte - (fogli 1 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3533	Lange Gustav	La vita dei pastori sui monti - Scena musicale - (fogli 2 1|2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3534	Idem	Voci del cuore - Notturno per pianoforte - (fogli 2)	Idem	1870	Idem	id.	id.		
3535	Taubert Eduard	Sonatine (A dur) per pianoforte e violino - (fogli 7)	Idem	1870	Idem	id.	id.		

(*Continua.*)

INTENDENZA MILITARE DELLA DIVISIONE DI GENOVA

AVVISO D'ASTA.

Si avverte che essendo oggi andato deserto l'incanto annunziato coll'avviso d'asta n. 2, in data 23 luglio p. p., nel giorno di mercoledì 17 agosto corrente, a mezzogiorno, si procederà in questo ufficio, salita San Matteo, n. 23, avanti al signor intendente militare della divisione, ad un secondo incanto col mezzo di partiti suggellati per la provvista di

quintali 4,500 di frumento estero

occorrente per assicurare il servizio ordinario di questo panificio militare a tutto il corrente anno.

La qualità del grano e le condizioni principali per la detta provvista sono declinate nella seguente dimostrazione:

Magazzino in cui dev'essere consegnato il grano	Grano da provvedersi		N° dei lotti	Quantità per cadaun lotto Quintali	Prezzo per ogni quintale	N° delle rate di consegna	Somma per cauzione di cadun lotto	Modo d'introduzione e tempo utile per le consegne
	Qualità	Quantità totale Quintali						
Genova	Marianopoli	1500	15	100	33 »	3	200	I provveditori dovranno consegnare il grano al magazzino a tutte loro spese, diligenza e pericolo. La consegna della prima rata dovrà effettuarsi entro 10 giorni da quello successivo alla data dell'avviso della approvazione del contratto; le altre due rate si dovranno consegnare pure in dieci giorni, coll'intervallo però di dieci giorni dopo l'ultimo del tempo utile tra una consegna e l'altra.
	Ghirka	1500	15	100	32 50	3	200	
	Bessarabia	1500	15	100	32 »	3	200	

Il frumento da provvedersi dovrà essere del raccolto dell'anno passato, del peso netto effettivo di chilogrammi 76 e non meno, della qualità secondo il campione stabilito, visibile in questo ufficio.

I capitoli d'appalto tanto generali che parziali, i quali faranno poi parte integrale dei contratti, sono ostensibili presso questa Intendenza militare e presso tutte le altre del Regno che avranno pubblicato il presente avviso.

Gli accorrenti potranno presentare una sola offerta per diversi ed anche per tutti i lotti; le offerte dovranno essere incondizionate, firmate, in piego suggellato e redatte su carta bollata da lire una, sotto pena di nullità.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti consegnare la ricevuta del deposito fatto o nella cassa dei depositi e prestiti od in qualche tesoreria provinciale, della somma stabilita per cauzione, proporzionatamente al numero dei lotti pei quali intendono di fare offerta.

Tale deposito, che pei deliberatari verrà poi convertito in cauzione definitiva, potrà essere fatto in contanti od in titoli del Debito pubblico consolidato; ma questi non si accetteranno che per il solo valore di borsa della giornata antecedente a quella in cui verranno depositate.

Il deliberamento dei vari lotti seguirà a favore di chi nell'offerta segreta avrà esibito un ribasso di un tanto per cento maggiormente superiore o per lo meno pari a quello segnato nella scheda segreta del Ministero, la quale verrà aperta, in presenza degli accorrenti, dopo che saranno state riconosciute tutte le offerte presentate.

L'aggiudicazione avrà luogo quand'anche venisse presentata una sola offerta, purchè sia dessa accettabile.

Nell'interesse del servizio il Ministero ha ridotto, con apposito decreto, il tempo utile (fatali) per presentare le offerte non inferiori al ventesimo a giorni cinque decorribili dal mezzodì del giorno del deliberamento.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare a qualunque ufficio d'Intendenza militare le loro offerte segrete, delle quali però non sarà tenuto verun conto se non perverranno ufficialmente a questa Intendenza prima dell'apertura della scheda del Ministero, e se non saranno inoltre accompagnate dalla ricevuta del deposito provvisorio.

Le spese per diritti d'emolumento, di carta bollata; di copia, di registro, di stampa e d'inserzioni nei giornali degli avvisi d'asta sono a carico dei deliberatari.

Genova, addì 8 agosto 1870.

Per detta Intendenza militare
Il Sottocommissario di Guerra: CERRATO.

2554

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI DI FIRENZE

Situazione a tutto il 31 luglio 1870, col confronto di quella al 30 giugno 1870.

TITOLI	Al 30 Giugno 1870 Attivo	Al 30 Giugno 1870 Passivo	Al 31 Luglio 1870 Attivo	Al 31 Luglio 1870 Passivo
Imprestiti ad Amministrazioni dello Stato	7,733,158 33	»	7,748,773 45	»
» a Comuni e Provincie	10,006,030 80	»	10,079,729 54	»
» a Corpi morali	8,501,954 08	»	8,298,441 15	»
» a privati	5,603,449 66	»	5,690,256 22	»
Somministrazioni a privati contro deposito di titoli di credito pubblico	344,914 20	»	358,092 46	»
Debitori per capitali acquistati mediante sconto	1,631,415 73	»	1,625,341 39	»
RR. Prefetture in conto esazioni	»	»	»	»
Cassieri delle Casse affiliate di 2ª classe in conto corrente	75,723 80	»	57,167 40	»
Debitori diversi infruttiferi	109,731 55	»	128,553 16	»
Nostra Cassa pel valore di titoli di credito depositati da diversi per cauzioni, ecc.	293,260 »	»	293,260 »	»
Masserizie e mobili	25,679 49	»	25,679 49	»
Benistabili (Acquisti, Miglioramenti e nuove costruzioni)	706,920 29	»	706,920 29	»
Stampati e libretti in essere	8,109 40	»	9,446 50	»
Risparmi e depositi versati nella Cassa centrale	»	26,396,807 04	»	26,367,305 81
Casse affiliate di 1ª classe in conto corrente	»	2,290,131 46	»	2,395,573 79
Risparmi e depositi versati nelle Casse affiliate di 2ª classe	»	3,577,902 42	»	3,586,146 26
Doti infruttifere delle Casse affiliate di 2ª classe	»	27,446 60	»	27,446 60
Imprestiti passivi, conti correnti e cauzioni	»	409,101 92	»	403,838 49
Doti fruttifere delle Casse affiliate di 1ª classe	»	45,267 46	»	42,942 »
Creditori diversi per varii titoli	»	16,053 42	»	18,656 48
R. Governo per tassa di ricchezza mobile a carico dei nostri impiegati e pensionati	»	3,119 80	»	3,375 42
Fondo a disposizione del Consiglio di amministrazione per remunerare i nostri impiegati	»	370 »	»	370 »
Profitti e perdite sui titoli di pubblico credito	»	21,080 87	»	56,472 09
Tassa di registro e bollo sugl'imprestiti contro valori pubblici	»	409 13	»	36 56
Pigionali	»	12,303 34	»	12,303 34
Sconti attivi	»	483,491 87	»	481,894 75
Tassa di ricchezza mobile e diverse	40,205 25	»	52,742 02	»
Cassa di contanti	544,303 57	»	669,986 12	»
Fondo di riserva affetto a spese straordinarie di amministrazione	»	200,033 37	»	200,573 84
AVANZI AL NETTO	»	2,141,337 45	»	2,147,454 26
	35,624,856 15	35,624,856 15	35,744,389 19	35,744,389 19

Dalla Ragioneria della Cassa centrale di Risparmi e Depositi — Firenze, li 8 agosto 1870.

Visto dal Direttore
LORENZO STROZZI ALAMANNI.

2535

Il Primo Ragioniere
FRANCESCO PINUCCI.

BANCA DI CREDITO ITALIANO

Il Comitato di Direzione della Banca di Credito Italiano ha l'onore di rammentare ai signori azionisti che secondo le disposizioni degli statuti sociali, l'assemblea generale si compone degli ottanta possessori del maggior numero di azioni della Società.

Quei signori azionisti che desiderano intervenire all'assemblea generale del 1870 sono invitati a depositare le loro azioni prima del 25 agosto corrente

a *Firenze*, presso la sede sociale, via del Giglio, n. 11.

a *Parigi*, presso la Società Generale di Credito Industriale e Commerciale, rue de la Victoire, n. 72.

Firenze, 10 agosto 1870. 2555

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI

Settimana 31ª *dell'anno* 1870. 2519

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei ritiri	Versamenti	Ritiri
Risparmi	373	381	63,943 70	97,223 02
Depositi diversi	29	73	85,833 65	158,845 66
Casse affiliate di 1ª classe in conto corr.	»	»	31,500 »	51,126 38
Casse affiliate di 2ª classe idem	»	»	7,500 »	8,187 50
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	»	»
Somme			188,777 35	315,382 56

Avviso. 2551

Il nobile signor Gio. Battista Vivarelli-Colonna inibisce a chiunque qualsivoglia genere di caccia e d'aucupio senza il suo permesso in iscritto, ed inibisce pure a chiunque di condurre bestiami a pascolare nei suoi beni posti nelle comunità di Porta al Borgo, di Porta Carratica, di Porta Lucchese, del Montale, di San Marcello, di Castelfranco di Sotto, di Santa Maria al Monte, di Pontedera, di Marliana, di Magliano, di Orbetello e di Scansano.

Avviso. 2550

Il principe Antonio Bonaparte, domiciliato a Firenze in via de' Bardi, rende pubblicamente noto per tutti gli effetti di ragione che pagando a pronti contanti tutto quanto gli occorre per sè e la sua famiglia, non riconoscerà alcun debito che venisse contratto da qualsivoglia persona, e per qualunque titolo in suo nome.

Firenze, li 8 agosto 1870.

Principe ANTONIO BONAPARTE.

Estratto di bando.

Nella mattina del dì trenta agosto 1870, a ore dieci, avanti e nell'ufizio del sottoscritto cancelliere sarà devenuto al pubblico incanto dei seguenti beni stabili spettanti ai fratelli Buonaguidi, cioè a Pietro, Vittorio, Giuseppe ed Eugenio, minori rappresentati dal tutore signor Torello Franchini, ed ai maggiorenni Giovanni, Napoleone (il primo cessionario per acquisto anche della parte del secondo), Ferruccio, Elisa ne' Frediani, e Zoraide ne' Pagni, tutti figli del fu Matteo Buonaguidi, domiciliati al Borgo a Buggiano, in due separati lotti in ordine al decreto del tribunale civile e correzionale di Lucca del 25 giugno 1870 sul prezzo di stima emergente dalla perizia del signor Antonio Pallini del 14 agosto 1869, registrata a Pescia sotto il medesimo giorno, alla quale remissivamente, ecc.

Primo lotto.

Un podere posto in comunità di Buggiano, luogo detto via di Mezzo, sezione D, sotto le particelle di numeri 135, 139, 140, 136, 136ª, 137, con rendita imponibile di lire 69 59, gravato da due canoni annui di livello, che uno in grano ettolitri 2, litri 89, centilitri 49, dovuto al Benefizio di San Bartolommeo nella chiesa plevania del Borgo a Buggiano, o a chi per esso, e l'altro in lire 7 14 dovuto alla chiesa di Stignano, stimato L. 2765 28.

Secondo lotto.

Un casamento posto in detta comunità e sezione, e precisamente nel punto più centrale del Borgo ridetto, sulla via Francesca e sulla piazza del Grano, sotto il numero particellare 345ª, e con rendita imponibile di lire 229 25, stimato lire 8824 54.

Dalla cancelleria del mandamento del Borgo a Buggiano.

Li 6 agosto 1870.

2546 SOSIPATRO BETTI, canc.

Avviso

Si rende noto a tutti gli effetti di ragione, e perchè nessuno possa allegarsene ignoranza, che il nobile cavaliere Niccolò Cherici inibisce ogni maniera di caccia nei suoi latifondi, posti nelle comuni di Pieve Santo Stefano e di Caprere in provincia di Arezzo, e che i signori Vincenzio Cambi e Bernardino Bottarelli Pecci fanno una simile inibizione.

2545 N. CHERICI.

Revoca di mandato.

Il sottoscritto rende noto come per atto di uno degli uscieri del secondo mandamento di Firenze del 6 agosto 1870, registrato in cancelleria li otto detto, n. 1830, revocò a tutti gli effetti il mandato conferito al signor Tommaso Spigliati con atto privato del 6 decembre 1869, recognito dal notaro Giovanni Pagi, registrato a Firenze in detto giorno, reg. 24, fol. 194, n. 10318, da Maffei.

2544 DONATO GUADAGNI.

Sentenza.

Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e per volontà della nazione Re d'Italia.

La classe civile della R. Corte d'appello, sezione di Modena, ha pronunziato la seguente sentenza:

Nella causa civile sommaria inscritta al n. 92 del Ruolo generale di spedizione fra Pancaldi avvocato Ferdinando, nella sua qualità di sindaco del fallimento di Giuseppe Prosperini, domiciliato in Bologna, rappresentato dal procuratore dottor Gustavo Bernucci non comparso, e Ronchetti avvocato Tito di Modena, quale sindaco superstite.

Di Leonardo Sacerdoti di Modena, rappresentato dal procuratore avvocato Giacomo Agazzotti.

Non che:

Sacerdoti Leonardo sopra nominato, rappresentato dal suo mandatario ragioniere Pio Baccarani di Modena, cliente del procuratore avv. Luigi Tardini, con elezione di domicilio presso quest'ultimo.

La Banca Nazionale del Regno, con domicilio eletto presso il suo procuratore dottor Nicola Bergolli non comparso.

E li creditori:

1. Sacerdoti Emanuele Abram di Modena.
2. Sacerdoti dottor Leone e cavaliere Giacomo eredi di Samuele di Modena.
3. Sacerdoti Isacco di Venezia.
4. Sanguinetti ditta (Angelo e Moisè) di Modena.
5. Prosperini Giuseppe di Bologna.
6. Castelfranco eredi di Giuseppe Elia di Modena.
7. Castelfranco Ventura di Modena.
8. Sandonnini fratelli Claudio e Geminiano di Modena.
9. Bondi Sanguinetti di Modena.
10. Diena M. G. fu Jacob ditta, rappresentata dal signor Davide Diena di Modena.
11. Pedrazzini fratelli Nicola e Giovanni di Ravarino.
12. Sanguinetti Prospero di Modena.
13. Pederzini Giovanni di Ravarino.
14. Modigliani Elia di Firenze.
15. Pagliani Gaetano di Modena.
16. Malagola e Gabici ditta, rappresentati da Vernocchi Luigi di Ravenna.
17. Fratelli Del-Vecchio, residenti a Lugo, ditta.
18. Banca Svizzera e Pascal, residente in Torino.
19. De Linc ditta di Torino.
20. Gabrielli Francesco di Ancona.
21. Palmieri Giovanni di Modena.
22. Geisser Mounet e Comp., Tacchis Levi e Comp. di Torino.
23. Manzotti e Pagliani ditta di Ancona.
24. Fratelli Ferrarini Luigi e Domenico di Modena.
25. Tacchis Levi e Comp. di Torino.
26. Suddetti idem.
27. Sichel Alessandro e Gustavo di Londra, e per essi Alessandro Biollei loro cessionario di Ancona.
28. Conigliani Salomone erede di Giuseppe, Prospero, Giusto e Lazzaro di Modena.
29. Köen figli di N. ditta di Ancona.
30. Guastalla cav. Israele di Modena.
31. Almagià fratelli, e per essi i cessionari Carlo ed Emilio Colombi di Ancona.
32. Angelo Anau di Ancona.
33. Manzotti e Pagliani di Ancona.
34. Direzione generale delle Gabelle di Firenze.
35. Anguin L. di Parigi, ditta rappresentata dal mandatario generale avv. Vignola Giovanni di Torino.
36. Cassa di Risparmio di Bologna.
37. Micard cav. Nicola di Parigi, rappresentato dal mandatario generale avvocato Germano Rossi di Bologna.
38. Ballarini fratelli ditta di Bologna.
39. Jachia Abram (Rosa Levi vedova Andros) di Modena.
40. Banca Nazionale di Firenze.
41. Marzola e Cicognari ditta di Bologna.
42. Lucchesi e Colombari ditta di Bologna.
43. Cassa di sconto di Genova.
44. Jung Maurizio di Firenze.
45. Fratelli Cataldi ditta di Genova.
46. Campolonghi Giovanni Battista ditta di Parma.
47. Pesaro cav. Cesare di Parma.
48. Chiarini Domenico di Firenze.
49. Banca Nazionale di Bologna.
50. Velini dottor Giuseppe di Parma.
51. Cavagnari Napoleone di Parma.
52. Ditta Gianotti di Venezia.
53. Sichel Enrico, Gaetano e Francesco di Parma.
54. Sichel Maria ne' Zucchi di Parma.
55. Rossi Giambattista di Cremona.
56. Lanfranchi Giocondo di Parma.
57. Meni Luigi di Bologna.
58. Bavagnoli Antonietta in Paraluppi di Modena.
59. Paraluppi Guido di Guastalla.
60. Rossi Massimiliano ed Ercole fratelli di Parma.
61. Ditta Carmignani di Parma.
62. Barone Pietro Profumo e Pedemonte baronessa Agnese di Parma.
63. Ghizzoni Ercole di Gargatano.
64. Savini Anna ne' Cipelli di Piacenza.
65. Dottor Gaetano, Vinceslao e Martino Savini di Piacenza.
66. Savini Antonia ne' Scotti di Cremona.
67. Savini Isabella ne' Varazzani di Piacenza.
68. Bolla Carlo, qual padre e legale amministratore dei figli minorenni Girolamo e Battista, Bolla Antonio di Fiorenzuola.
69. Bolla Carolina ne' Camatti di Fiorenzuola.
70. Mistrali Giambattista, Enrico e Socrate fratelli di Parma.
71. Amministrazione ospizio civile di Lucca.
72. Direzione del Demanio e Tasse, Firenze.
73. Nini Cristo di Parma.
74. Pietro-Belli Elisa vedova Zappelli di Parma.
75. Lascaris Luigia ne' Costantini di Parma.
76. Aphel Nicola di Piacenza.
77. Varani Paolo di Fiorenzuola.
78. Società Adriatica Montanistica, Parma.
79. Volpi Luigi e Giulia di Castelvetro.
80. Mazzani Antonio di Parma.
81. Canali Angiola vedova Lottici di Parma.
82. Moscani fratelli di Parma.
83. Strada Giovanni Battista di Milano.
84. Del Piano Catterina tutrice dei minorenni Annetta, Dario, Augusto e Carlotta Ferrighi di Verona.
85. Conti Teresa vedova Galli e Conti Luigi di Parma.
86. Levacher Giovanni di Colorno.
87. Mori-Lazzari Virginio e Felice, padre e figlio di Parma.
88. Direzione del Demanio, Firenze.
89. Carmi Ilario ed Ulisse, cav. Federico Isaia, e Rachele ne' Venturino, Castelfranco di Reggio-Emilia.
90. Pellegrini dottor Fabio di Parma.
91. Baronessa Carolina e Vittoria sorelle Testa, la prima ne' Marchi e l'altra ne' Bergonzi Pallavicino di Parma.
92. Testa Pietro e Francesco fratelli di Parma.
93. Bernardelli Maria vedova Testa di Parma.
94. Moggi Giuseppe di Parma.
95. Ditta Castellazzi e socio di Parma.
96. Augusto, Falliero e Celestina fratelli e sorella Testa di Parma.
97. Albertini Clementina vedova Testa e moglie a Ferni di Parma.
98. Zinchi Concordio di Parma.
99. Moggi Giacomo di Parma.
100. Montani Luigi, Id.
101. Bernardi Saverio di Parma.
102. Lusardi dottor Alessandro pure di Parma.

Non comparsi:

Sentito nella pubblica udienza del 7 giugno corrente il procuratore avv. Giacomo Agazzotti che nell'interesse dell'avv. Tito Ronchetti quale sindaco superstite del fallimento e della massa dei creditori di Leonardo Sacerdoti di Modena aderendovi anche l'avv. Tardini nell'interesse del ragioniere Baccarani quale mandatario del detto Sacerdoti;

Rigettarsi l'appello introdotto dall'avv. Pancaldi contro la sentenza resa dal tribunale civile di Modena nell'11 aprile ultimo scorso, colla condanna del medesimo nelle spese;

Sentite nella stessa udienza le deduzioni in diritto;

Sentito il Pubblico Ministero nelle sue conclusioni orali;

Ritenuto che l'avv. Ferdinando Pancaldi quale sindaco del fallimento e della massa dei creditori di Giuseppe Prosperini, appellava per titolo di nullità e per ingiustizia dalla sentenza proferita dal tribunale civile di Modena nell'11 aprile ultimo scorso colla quale venne omologato un concordato proposto dall'oberato Leonardo Sacerdoti ai suoi creditori;

Che sopra domanda dell'appellante la presidenza di questa Corte abbreviava il termine della citazione e fissava l'udienza pel 7 giugno corrente per la discussione della causa;

Che non essendo l'appellante medesimo comparso all'udienza stabilita nella citazione in via sommaria a norma dell'art. 489 del Codice di procedura civile è data facoltà alla parte avversa di chiedere, come ha fatto, il rigetto dell'appello;

Per questi motivi

Rigetta l'appello interposto dall'avv. Pancaldi Ferdinando nella sua qualità di sindaco del fallimento di Giuseppe Prosperini contro la sentenza del tribunale civile di Modena del dì 11 aprile 1870;

Condanna l'appellante medesimo in detta sua qualità nelle spese del presente giudizio liquidate in lire 86 38 (lire ottantasei e centes. trentotto), oltre le successive di pratica.

Così deciso e pronunciato dalla classe civile della R. Corte d'appello, sezione di Modena, composta delle LL. EE. Musi comm. Edemondo presidente e consiglieri Battilani cav. Luigi, Pizzetti cav. Pietro, Miani Fortunato estensore, e Barberi Giuseppe che si firmano col vicecancelliere.

Modena, li 21 giugno 1870 (mille ottocento settanta).

E. Musi, presidente
L. Battilani
P. Pizzetti
F. Miani, estensore.
G. Barberi
Frigeri, vicecancelliere.

L'avanti estesa sentenza è stata pubblicata all'udienza d'oggi mediante lettura datane nelle parti dalla legge prescritte.

Modena, 21 giugno 1870.

Frigeri, vicecanc.

Registrata a Modena li 5 luglio 1870, volume 27, n. 1445, esatte lire undici.

Il ricevitore: Denina.

Per autenticazione della presente copia compresa in tre fogli stata estradata dal procuratore avv. Giacomo Agazzotti.

Dalla cancelleria della Corte d'appello, Modena, li 9 (nove) agosto 1870.

Dott. Bellei, vicecanc.

R. Corte d'appello, sezione di Modena.

Io sottoscritto Francesco Tassi usciere, temporariamente addetto alla R. Corte d'appello in Modena ad istanza del signor avv. Tito Ronchetti sindaco superstite del concorso civile di Leonardo Sacerdoti, nonchè dello stesso signor Leonardo Sacerdoti domiciliati entrambi in Modena e nell'ufficio dei rispettivi procuratori sig. avv. Giacomo Agazzotti pel primo e avv. Luigi Tardini pel secondo.

Per proclami giusta il disposto dagli articoli 146 e 368, Codice procedura civile, ed inerentemente al decreto emesso dalla prelodata Corte nel giorno 11 maggio p. p., autorizzante la citazione per pubblici proclami, ho notificato ed intimato, notifico ed intimo ad ogni effetto la premessa sentenza proferita dalla sullodata R. Corte d'appello il giorno 21 giugno 1870, registrata a Modena il 5 luglio 1870, vol. 27, n. 1445, esatte lire 11 alle persone, ditte e parti tutte in essa indicate, ed ho fatto inserire il presente atto di notificazione della sentenza surriferita e la sentenza stessa nella Gazzetta Ufficiale di Modena ed in quella del Regno.

Modena, li 10 agosto 1870 (mille ottocento settanta).

2549 FRANCESCO TASSI, usciere.

TRIBUNALE CIVILE DI MODENA.

L'infrascritto procuratore, e per quanto occorrer possa coll'intervento dell'usciere sottoscritto addetto a questo tribunale civile, agente a nome e nell'interesse delli Paolo e Gaetano fratelli Padovani, ammessi al benefizio della gratuita clientela con decreto 11 ottobre 1864, e rappresentati dal procuratore officioso avvocato Giulio Coccapani, con domicilio speciale eletto presso lo studio del medesimo in via Taglio, n. 2, in Modena, rende noto che al seguito di ricorso delli prenominati Paolo e Gaetano Padovani quest'illustrissimo tribunale con suo decreto 22 giugno 1869 (registrato in Modena nel 29 detto mese al numero 1208 a debito) autorizzava la citazione per pubblico proclama mediante inserzione nel giornale degli annunzi giudiziari della provincia e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*:

a) Di Padovani Carlo di Stuffione, quale erede delli furono Gaetano ed avvocato Giovanni Padovani.

b) Della Carlotta Tomeazzi in Malagoli Anselmo di Modena, quale erede del fu dott. Marcello Ricciardi.

c) Delli Filippo e Stefano Barbieri di Stuffione - Beatrice Barbieri in Malagoli Attilio di Ravarino - Rita Malagoli in Paltrinieri Fedele di Ravarino - Clotilde Malagoli in Bolfarini di Ravarino - Celso, Enrico e Salvatore Barbieri di Stuffione, quali eredi delli defunti fratelli Luigi, Nicola, Pietro e Paolo Barbieri eredi del fu don Marcello Ricciardi.

d) Delli don Stefano Accorsi - Marcello Accorsi - Angelo, Giovanni, Cesare Accorsi, tutti di Stuffione - Battista Accorsi di Rubbiera - Regina Accorsi in Franciosi Antonio di Stuffione, quali eredi delli furono Antonio, Battista e D. Costanzo Accorsi.

e) Delli Clemente e Giuditta Camparini di Poggiale di San Casciano, comune di Firenze, il primo quale tutore, la seconda quale madre e rappresentante delle minorenni Adele, Vittoria, Clelia e Giuditta Pederzini, onde fossero convenuti davanti questo tribunale civile per rispondere alla domanda promossa dagli attori Padovani diretta ad ottenere la restituzione della somma di italiane lire 2571, residuo prezzo del fondo Salarola venduto dal fu Luigi Padovani alli signori Giovanni Battista Ricciardi e fratelli Gaetano e Giovanni avv. Padovani che la ritennero in deposito per erogarla nella dimissione di passività del venditore, come da rogito Rovatti 20 febbraio 1819, e con tale somma anche i frutti sulla medesima scaduti da tale giorno in avanti e sino, ecc., o quanto meno ad ottenere il resoconto dell'erogazione di tale somma a distruzione delle passività indicate, colla condanna in ogni caso di essi convenuti nelle spese di giudizio.

Tale citazione venita nei modi di legge eseguita con atto usciere Pagliani 13 dicembre 1869, e pubblicata il 31 detto al n. 76 dal Giornale di Modena, ed il 18 gennaio u. s. dalla *Gazzetta Ufficiale* nel n. 18.

Non essendosi li convenuti presentati in giudizio agli effetti di cui all'articolo 474 Codice di procedura civile,

Dichiara:

Che la presente inserzione viene fatta ad ogni conseguente effetto di legge onde ottenere la comparsa davanti l'intestato tribunale di essi convenuti nei termini e nei modi di legge dall'attuale Codice di rito determinato, avvertendo che in caso di non comparsa di essi la causa verrà proseguita in loro contumacia, e che similmente nel termine di legge saranno depositati in cancelleria, con offerta di comunicazione i documenti ad appoggio.

Modena, 2 agosto 1870.

COCCAPANI, procuratore.

2505 L'usciere: CARLO VERRI.

Avviso.

I sottoscritti proprietari e possessori dei beni rustici nelle comuni di Prato, Calenzano e Sesto rendono di pubblica ragione che essi intendono valersi dei diritti che loro accordano le leggi vigenti in materia di caccia, per cui dichiarano di inibire come inibiscono a chiunque di introdursi nei loro respettivi beni posti in dette comuni per l'oggetto di cacciarvi qualunque specie di animali, con ogni sorta di armi, e protestano che sarà proceduto contro i trasgressori con tutto il rigore delle leggi.

GIOVACCHINO VANNOCCHI.
GINO GINI.
D. EUSEBIO BINDI, pievano di Santa Maria a Filettole.
Cav. GIOVANNI RUCELLAI.
Cav. CESARE GONDI.
D. CARLO CORSANI, parroco di San Paolo a Carteano.
D. RAFFAELLO LOMBARDI, parroco a San Biagio a Cavagliano.
FRANCESCO, GHERARDO e ROBERTO fratelli GHERARDI DAZZI DEL TURCO.

Li 10 agosto 1870. 2552

BANCO DI NAPOLI — Situazione al 16 luglio 1870

CONTABILITÀ GENERALE

ATTIVO.

		Lire ital.
Numerario immobilizzato	L. 35,000,000 »	46,809,992 23
» disponibile	» 11,809,992 23	
Biglietti Banca Nazionale		29,386,167 »
Portafoglio		46,619,082 17
Anticipazioni		18,578,293 89
Pegni di oggetti preziosi	L. 9,764,464 25	11,402,068 25
Pegni di metalli rozzi	» 135,687 »	
Pegni di mercanzie	» 414,073 »	
Pegni di pannine nuove ed usate	» 1,087,844 »	
Fondi pubblici		10,093,693 31
Immobili		4,757,682 22
Provincia di Napoli. Premio sopra accollo. Prestito nazionale		1,492,134 16
Depositi di titoli e valute metalliche		37,000,296 41
Tesoro dello Stato — Convenzione 2 maggio 1870		18,000,000 »
Spese		1,595,563 13
Diversi		2,064,807 39
		L. 225,750,780 16

PASSIVO.

		Lire ital.
Fedi, polizze, polizzini e mandatini a pagarsi		117,312,086 12
Conti correnti semplici	L. 8,293,392 97	20,016,617 24
Conti correnti ad interesse	» 7,667,110 18	
Conti correnti della cassa di risparmio	» 4,056,114 09	
Servizi di cassa: Depositi e prestiti	» 615,055 61	3,913,848 18
Servizi di cassa: Debito pubblico	» 3,090,695 17	
Servizi di cassa: Consorzio nazionale	» 78,435 31	
Servizi di cassa: Provincia di Napoli	» 129,462 09	
Banca Nazionale — Somministrazione di biglietti sulla riserva metallica immobilizzata		18,660,000 »
Patrimonio del Banco	» 25,000,000 »	25,123,428 »
Patrimonio della cassa di risparmio	123,428 »	
Fondo di riserva		635,508 99
Depositanti di titoli e valute metalliche		37,000,296 41
Benefizi		2,521,058 23
Diversi		568,136 99
		L. 225,750,780 16

2493

Visto
Il Direttore Generale
Colonna.

Per copia conforme
Il Segretario Generale
G. Marino.

Il Ragioniere Generale reggente
Raffaele Puzziello.

TIPOGRAFIA EREDI BOTTA — Firenze, via del Castellaccio, 12.